



IL RICORDO DI UN GENITORE
CHE CI HA REGALATO UNA STORIA
QUANDO ERAVAMO BAMBINI,
E' DIVERSO DA TUTTI GLI ALTRI:
E' PIU' FORTE E PERSISTENTE
PERCHÉ PORTA CON SÉ
LA CERTEZZA
DI ESSERE STATI AMATI.

R. V. MERLETTI

Nati per Leggere a Macerata e Provincia è coordinato da ELENA CARRANO
info BMB-Biblioteca Mozzi Borgetti / T.0733 256360 Fax 0733 256338 / npl.leggerefamiliare@comune.macerata.it

Insieme a noi



FAI UN DONO AL TUO BAMBINO.
Leggigli un libro.



**Nati per
Leggere**
M A R C H E

MACERATA E PROVINCIA
leggere è familiare

Nati per Leggere è un progetto nazionale - promosso dall'Associazione Italiana Biblioteche, dall'Associazione Culturale Pediatri e dal Centro per la salute del bambino - che ha l'obiettivo di **promuovere la lettura ad alta voce ai bambini da 0 ai 6 anni**.

Lo scopo del progetto è creare nei genitori l'abitudine di leggere ai bambini sin dai primi mesi di vita, per far diventare il libro una presenza quotidiana. I bambini e le bambine infatti, amano i libri anche se non sanno ancora leggere. Amano le figure, amano la voce del papà e della mamma che leggono o raccontano, amano il loro abbraccio.

Recenti ricerche scientifiche dimostrano come il leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare e fin da piccolissimi, abbia una **positiva influenza** sia dal punto di vista relazionale che cognitivo. Inoltre si consolida nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae nelle età successive grazie all'approccio precoce legato alla relazione.

Nella nostra Provincia **Nati per Leggere** è sostenuto dalla cooperazione tra istituzioni, Pediatri, Bibliotecari, Educatori,

Prendi in braccio il tuo bambino e leggi con lui.

Queste brevi indicazioni possono esservi di aiuto per seguire e comprendere lo sviluppo del vostro bambino in rapporto al libro e alla lettura. Ricordatevi che i bambini possono fare dei libri gli usi più disparati, soprattutto nei primi anni di vita, e questo è utile ed importante.

Si deve inoltre tenere ben presente che i percorsi e i tempi di sviluppo sono diversi da bambino a bambino: ad esempio alcuni iniziano a camminare e a parlare prima e altri dopo. Queste indicazioni non devono quindi essere prese in maniera rigida e soprattutto i tempi reali possono variare rispetto a quelli indicati. Ricordate che il vostro pediatra vi

Insegnanti, Docenti Universitari, Associazioni, Servizi alla famiglia, Lettori Volontari, riuniti nello slogan **Leggere è Familiare**.

OGNI BAMBINO HA DIRITTO AD ESSERE PROTETTO non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo è il cuore di **Nati per Leggere**. La lettura precoce dei libri stimola curiosità e fantasia, arricchisce il linguaggio e il desiderio d'imparare.

Leggere un libro ad un bambino diviene gesto d'amore, cura speciale, un dono magnifico.

potrà spiegare tutto ciò nel corso delle visite di controllo dei primi anni di vita e potrà chiarire gli eventuali dubbi.

Le biblioteche del vostro quartiere e della vostra città vi potranno aiutare nella scelta dei libri mettendone a disposizione gratuitamente un'ampia scelta.

LEGGERE E' FAMILIARE!

Come fare

Ai genitori, specie a quelli alle prime armi, suggeriamo di...

- 👉 non aspettarsi **tempi di attenzione lunghi**;
- 👉 non pretendete che i bambini all'inizio trattino i libri con particolare cura: per cominciare, proporre **libri robusti**, cartonati, lavabili e resistenti ai possibili maltrattamenti;
- 👉 **non imporre** ai bambini i propri tempi, i propri gusti, le proprie interpretazioni;
- 👉 non creare conflitti tra la lettura e **altri intrattenimenti** graditi al bambino;
- 👉 **non** ritenere necessario **essere attori** per leggere ad un bambino;
- 👉 **qualsiasi genitore** può farlo senza preoccuparsi né stupirsi di fronte a comportamenti del bambino che possono apparire scoraggianti;
- 👉 non rifiutarsi di **rileggere più volte** la stessa storia.

Per far crescere un lettore fai crescere la tua curiosità per i libri e fatti aiutare da chi ne ha letti tanti.

A 1 mese (...e anche prima!)

Al bambino piacciono le ninne nanne. Vanno bene tutte, quelle di famiglia, anche quelle dialettali; non è male se la ninnananna è sempre la stessa prima del sonno perché i bambini amano i rituali. Le ninne nanne possono essere recitate, ma la cosa migliore è farsi vedere mentre le si legge in modo che il piccolo capisca che "nascono" dai libri.

A 2 mesi

Potete mostrare al bambino disegni di volti umani o fotografie. Mostrate le foto ad una distanza non superiore a 30 cm. Le figure devono essere di grande formato e può essere utile incollarle su un cartoncino abbastanza spesso in modo che nei mesi successivi i piccoli possano prenderle in mano.

A 6 mesi

Il bambino è attratto dalle foto e dalle figure del libro che cercano di prendere e "mangiare". Prova a passare il libro da una mano all'altra. I libri a questa età, e fino ai dodici mesi, devono essere resistenti, atossici, con pagine grosse, colori vivaci e riproduzioni di oggetti familiari o di bambini. E' importante che le figure non siano troppo stilizzate per essere comprese e che i libri non siano molto ingombranti. Fategli vedere i libri tenendolo in braccio e usate soprattutto libri veri di grosso cartone piuttosto che libri giocattolo o libri da bagno.

A 9 mesi

È sempre attratto dalle foto e dalle figure del libro che cerca di prendere e "mangiare". Passa bene il libro da una mano all'altra se non è ingombrante; indica le pagine con una o più dita. Prova a girare le pagine se ha visto farlo ai genitori. Mostrategli i libri tenendolo in braccio oppure sdraiatevi su un tappeto con lui e guardate il libro assieme.

A 12 mesi

Tiene il libro in mano, aiutato, e gira più pagine alla volta, sempre a mano piena. Dà il libro all'adulto. I libri devono essere robusti e maneggevoli, ma ora possono essere anche più grandi. Le figure preferite riguardano di solito azioni familiari (mangiare, dormire, giocare) e piccoli animali, mentre i temi preferiti sono le filastrocche. Cercate di evitare figure di cose che il bambino ancora non conosce. Comincia a rendersi conto di immagini di volti capovolti.

A 15 mesi

Gira le grosse pagine usando due dita. Capisce se un libro con una faccia è capovolto. Talora gira la sua faccia per adattarla a quella del libro. Gli piacciono i libri con frasi brevi e facili, che possa imparare ad anticipare.

A 18 mesi

Completa ed anticipa le frasi di un libro. Gli piacciono i libri che parlano di animali - leggendoli provate a fare versi buffi come quelli degli animali! - di bambini, delle cose di ogni giorno, con frasi brevi e semplici. Comincia ad orientare il libro.

A 24 mesi

Gira bene la pagina. Trascina i libri per casa e "legge" alle bambole o al gatto inventando. Mette da solo nel verso giusto una pagina con una faccia capovolta. Può correggere l'errore del lettore. Gli piacciono le storie che danno l'opportunità di identificarsi con i personaggi, che raccontano prove da superare, che fanno ridere. Quando si passeggia con il bambino gli si possono leggere anche le scritte e i cartelli.

A 30 mesi

Può "leggere" un libro che gli è stato letto molte volte. Gli piacciono le storie di bambini della sua età, che narrano momenti di vita comune - andare a scuola o dal dottore - di amicizia, di fratelli, di sorelle, ma anche libri fantastici, avventurosi. I testi devono essere semplici. Le fiabe tradizionali (in particolare quelle dei "perché", con animali parlanti che spiegano le cose) aiutano anche a proiettare all'esterno le paure, le emozioni che il bambino ha dentro di sé. Al bambino piace scegliere la storia e gli piace farsela leggere molte volte. Crescendo il bambino acquista indipendenza nella scelta dei libri e una maggiore abilità di lettura, ma è sempre contento se i genitori gli leggono ad alta voce.

E ricordate...

Se voi amate la lettura il bambino lo sentirà e l'amerà anche lui! Mettete a disposizione del vostro bambino quanti più libri possibile... Portatelo in biblioteca: potrà avere in prestito gratuitamente tutti i libri che desidera!

Ricordate che Leggere ad alta voce è un'esperienza piacevole e...

è un momento che arricchisce la relazione del genitore col bambino; aiuta nel bambino lo sviluppo della comprensione del linguaggio e della capacità di attenzione; fa nascere nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae, poi, nelle età successive.

Quando leggete con i vostri bambini

- Potete riservare alla lettura un momento particolare della giornata: prima del sonnello o della nanna, dopo i pasti, scegliendo i momenti nei quali siete entrambi più tranquilli;
- Se il bambino si agita o è inquieto non insistete;
- Approfittate dei momenti di attesa (durante un viaggio, dal medico);
- La lettura sarà di conforto al bambino quando è ammalato.

Come condividere i libri con i vostri bambini

- Scegliete un luogo confortevole nel quale sedervi;
- Cercate di eliminare altre fonti di distrazione durante la lettura (televisione, radio, stereo);
- Tenete in mano il libro in modo che il vostro bambino possa vedere le pagine chiaramente;
- Variate il ritmo di lettura (più lento o più veloce);
- Lasciate che il bambino faccia le domande e cogliete l'occasione per parlare;
- Lasciate scegliere i libri da leggere al vostro bambino;
- Rileggetegli i suoi libri preferiti anche se lo chiede spesso.